



IL TEATRO FRASCHINI PRESENTA
TUTTI I VOLTI DEL TEATRO



STAGIONE 2024/25

teatrofraschini.it

Stagione 2024/2025



FONDAZIONE
TEATRO FRASCHINI
TEATRO DI TRADIZIONE



TUTTI I VOLTI DEL TEATRO...

così abbiamo voluto denominare la prossima stagione che sarà inaugurata dalla rassegna sinfonica *Preludi d'autunno*.

I volti sono quelli reali degli artisti, ma anche del pubblico che fa capolino nei tanti specchi, alcuni di grande pregio, che arredano sale e anditi del nostro bellissimo Teatro Fraschini. Non a caso, anche graficamente, abbiamo voluto riprodurre uno dei pezzi più pregiati, lo specchio che compare nel palchetto n. 17 del primo ordine, ben visibile dall'ingresso in platea volgendo lo sguardo verso destra.

Ci piace pensare che l'atto di specchiarsi, anche metaforico, in pezzi di arredo del teatro aiuti ad identificarsi con la sua storia e quella della città. Il teatro è parte importante dell'identità di una comunità cittadina, pertanto tutti i volti del teatro sono anche quelli dei suoi frequentatori, occasionali come abituali.

Ma i volti plurali del teatro sono anche quelli della multidisciplinarietà che caratterizza la proposta 2024/25, dalla musica sinfonica alla lirica, dalla prosa alla danza, al teatro ragazzi. Un calendario di appuntamenti che, oltre alle rassegne tradizionali, si arricchisce anche quest'anno di alcune novità.

La prima è il maggiore spazio offerto al genere *musical*, che tanto successo riscuote da alcuni anni con l'appuntamento di Capodanno e che nella prossima stagione vedrà ulteriori due appuntamenti. Tutti saranno nel segno della musica popolare contemporanea italiana, quella di Mauro Repetto (ex 883) per *Alla ricerca dell'uomo ragno*, di Edoardo Bennato per *Peter Pan* e dei Pooh per *Aladin*.

Un'altra raffinata novità, tutta da scoprire, sarà il ciclo di appuntamenti di musica contemporanea curati da *Altre*

Voci Ensemble e previsti al Cine-teatro Politeama, che si conferma spazio vocato alla sperimentazione. *Polidonie, contaminazioni contemporanee*, questo il titolo, sarà un percorso guidato di approfondimento tra le sonorità del '900, per cominciare a conoscere, e quindi comprendere e apprezzare, anche la musica del nostro tempo.

Last but not least, altra novità sarà quella del *Gran ballo di carnevale*, occasione per la quale il Teatro Fraschini aprirà le sue porte alla cittadinanza in una veste inusuale, per tornare a festeggiare *la maschera*, che rese celeberrime le feste italiane del '700 in tutta Europa. Il carnevale era noto come occasione festosa per invertire ruoli sociali e consuetudini, la nostra proposta sarà quella di offrire, a chi vorrà, di partecipare da protagonista ad una vera festa settecentesca, con musica dal vivo, danze e intrattenimenti.

Ma le tante novità accompagneranno appuntamenti più tradizionali, non meno interessanti o curiosi.

La stagione lirica sarà improntata su alcuni grandi classici del repertorio lirico come *Bohème*, di Giacomo Puccini, secondo appuntamento pucciniano dopo *Madama Butterfly*, andata in scena a febbraio, nell'anno del centenario dalla morte del compositore, o come *Così fan tutte* di Wolfgang Amadeus Mozart e *Rigoletto* di Giuseppe Verdi. Grandi classici che, nella massima fedeltà musicale, offriranno la possibilità di qualche sperimentazione registica. Accompagneranno la stagione due titoli meno frequentati dal repertorio pavese quali *Andrea Chenier* e *Capuleti e Montecchi*. Uscire dalla programmazione del grande repertorio è un impegno che, come teatro di tradizione, ci assumiamo nei confronti del pubblico, per allargare gli orizzonti dell'offerta e proporre opere inserite a pieno titolo nella storia della lirica

italiana, patrimonio immateriale dell'umanità. Sarebbe un peccato non approfittarne...

Ma non è finita qui, perché la prossima stagione presenterà anche due opere in forma di concerto, in recita singola. Si tratta di un titolo contemporaneo, *Canti della casa dei viventi*, opera melologo di Carlo Galante su testi di Angelo Floramo, pensato per la Giornata della memoria e di un titolo barocco, *Orfeo*, di Claudio Monteverdi, che vedrà per la prima volta il m° Michele Pasotti e l'ensemble *La fonte musica* sul palco del Teatro Fraschini con una coproduzione internazionale che annovera, tra gli altri, centri musicali celeberrimi d'Europa quali *De Singel* di Anversa, *Concertgebouw* di Bruges, *Konzerthaus* di Vienna.

Ricca è anche la stagione di prosa, che vedrà specchiarsi in teatro artisti noti della scena nazionale da Silvio Orlando a Sergio Rubini, da Simone Cristicchi a Neri Marcorè fino a Gabriele Lavia e recitati sul palco grandi classici, da Euripide a Čechov a Feydeau e testi più contemporanei come Agatha Christie, Fabrizio De André, Pablo Ramon. Un viaggio dove sia dolce il naufragare.

La rassegna de *L'AltroTeatro*, che affronta per scelta temi scomodi, a volte duri, sarà quest'anno dedicata alla figura della donna nella società contemporanea; ancora troppi sono i chiaroscuri di un equilibrio di genere che stenta ad essere raggiunto. I testi e le compagnie ospitate aiuteranno a ripercorrere storie di un passato più o meno recente che mostrano ancora nervi scoperti. Per interrogarsi, e a volte indignarsi.

La programmazione musicale, che inaugurerà la stagione con la richiamata rassegna *Preludi d'autunno*, distilla generi e autori di fama, variando la dimensione degli organici e coinvolgendo luoghi diversi della città. Il Teatro Fraschini sarà lo

spazio dei concerti sinfonici e della rassegna *Solisti d'orchestra*, realizzata in collaborazione con l'ensemble *I Solisti di Pavia*, accompagnati di volta in volta da solisti ospiti di chiara fama, mentre Arnaboldi Palace e la Sala Golgi di Palazzo Botta-Adorno accoglieranno i concerti da camera. I *Café concert* all'Arnaboldi non mancheranno anche quest'anno di incuriosire, per l'originalità del percorso musicale, acusticamente nella passata edizione, saranno di scena i *talenti* del pianoforte solo.

I volti del teatro saranno anche quelli dei danzatori che si succederanno da ottobre ad aprile. La prima parte di stagione è riservata quest'anno alla danza classica, con le ospitalità della Compagnia del Teatro dell'Opera di Tbilisi, che porterà tutta la magia di *Giselle* e con il Balletto del Sud, che con *Gaité Parisienne* ci farà apprezzare lo spirito della Parigi della *Belle Époque*. La seconda parte di stagione vedrà invece prevalere la danza moderna e contemporanea con compagnie di fama internazionale, Gauthier Dance Company, Ater Balletto e Gandini Juggling. Tre modi molto diversi di interpretare il contemporaneo che sapranno convincere grazie alla qualità e alla professionalità di coreografi e interpreti.

Nel libretto che vi apprestate a sfogliare potrete trovare i dettagli di quanto sopra riassunto.

Non mi resta che invitarvi a scegliere il volto che preferite e venire a specchiarsi a teatro diventando parte di quel pubblico che è attore essenziale ed irrinunciabile del fare teatro.

Buona lettura e... ci vediamo a teatro!

FRANCESCO NARDELLI
Direttore Generale

INDICE

- 8 | Preludi d'Autunno
- 10 | Opera
- 16 | Racconti d'Opera
- 18 | Opera in forma di concerto
- 20 | Prosa
- 30 | Laltroteatro**
- 36 | Danza
- 42 | Solisti d'Orchestra



44 | La Domenica dei Talenti

46 | Café Concert

50 | Poli-Fonie

52 | Teatro Ragazzi

58 | Musical

62 | Operetta

64 | I volti del potere

66 | Eventi Speciali



PRELUDI D'AUTUNNO

Le Quattro Stagioni - I Ballabili di Giuseppe Verdi | Come
l'Araba Fenice - Un inafferrabile universo di affetti Romeo
e Giulietta - Amori Romantici | Nona Sinfonia - Inno di Pace
| Bohémien - Da Parigi al Nuovo Mondo

📍 Teatro Fraschini

SABATO
14/9
ORE 21.00

2024

Le Quattro Stagioni I Ballabili di Giuseppe Verdi

Intersezione - Rigoletto
Musiche - Giuseppe Verdi
Orchestra - Orchestra I Pomeriggi Musicali
Direttore - Biagio Micciulla
Coreografie - Oliviero Bifulco
Danzatori - Sofia Bonetti, Alessia Giacomelli, Sephora Ferrillo,
Angelo Minacori, Giovanni Russo, Francesco Simeone
Light designer - Oscar Frosio

MERCOLEDÌ
18/9
ORE 21.00

2024

Come l'Araba Fenice Un inafferrabile universo di affetti

Intersezione - Così fan tutte
Musiche - A. Vivaldi e G. F. Händel
Orchestra - Orchestra Ghislieri
Direttore - Giulio Prandi
Soprano - Federico Fiorio

SABATO
21/9
ORE 21.00

2024

Romeo e Giulietta Amori Romantici

Intersezione - Capuleti e Montecchi
Musiche - M. Glinka, A. Glazunov, N. Rota, P.I. Čajkovskij
Orchestra - Orchestra Sinfonica di Milano
Direttore - Giuseppe Mengoli

MERCOLEDÌ
25/9
ORE 21.00

2024

Nona Sinfonia Inno di Pace

Intersezione - Andrea Chénier
Musica - L. van Beethoven
Orchestra - Orchestra da Camera Canova e Coro Operalombardia
Direttore - Enrico Saverio Pagano
Soprano - Marta Leung
Mezzosoprano - Mara Gaudenzi
Tenore - Giacomo Leone
Basso - Nicola Ciancio

SABATO
28/9
ORE 21.00

2024

Bohémien Da Parigi al Nuovo Mondo

Intersezione - La Bohème
Musiche - F. Liszt, A. Tsfasman, A. Dvořák
Orchestra - Orchestra Filarmonica Italiana
Direttore - Jacopo Brusa
Pianoforte - Theodosia Ntokou

OPERA



In collaborazione con



TEATRI
D'OPERA
D'ITALIA
D'OPERA
D'ITALIA
D'OPERA
D'ITALIA

La Bohème | Rigoletto | Andrea Chénier | Così fan tutte,
ossia la scuola degli amanti | I Capuleti e i Montecchi

Teatro Fraschini

La Bohème



VENERDÌ
18/10
ORE 20.00

2024

DOMENICA
20/10
ORE 15.30

2024

Opera in quattro quadri

Di - Giacomo Puccini

Libretto - Giuseppe Giacosa, Luigi Illica

Direttore - Riccardo Bisatti

Regia e costumi - Marialuisa Bafunno

Scene - Eleonora Peronetti

Coreografie - Emanuele Rosa

Luci - Gianni Bertoli

Collaboratrice ai costumi - Katarina Vukcevic

Assistente alla regia - Eleonora Calabrò

Assistente alle scene - Romeo Gasparin

Maestro del Coro e Coro Voci Bianche - Massimo Fiocchi Malaspina

Coro - Coro OperaLombardia

Orchestra - Orchestra I Pomeriggi Musicali

Coro Voci Bianche - Coro delle Voci Bianche del Teatro Sociale di Como

Coproduzione - Teatri di OperaLombardia, Fondazione Teatro Regio di Parma, Fondazione I Teatri di Reggio Emilia

Mimi - Maria Novella Malfatti, **Musetta** - Yeon Do Kim, Fan Zhou, **Rodolfo** - Vincenzo Spinelli, **Marcello** - Junhyeok Park, **Schaunard** - Davide Peroni, **Colline** - Gabriele Valsecchi, **Benoît/Alcindoro** - Alfonso Ciulla, **Parpignol** - Ermes Nizzardo

In occasione del centenario della morte del compositore, un nuovo allestimento del capolavoro pucciniano, nato dal bando per la selezione di un progetto di regia indetto da OperaLombardia. Musicato in pochi mesi, contiene lirismo, armonia originale, colori inconfondibili che raccontano la vita parigina ottocentesca di un gruppo di giovani artisti del quartiere latino alle prese con le prime difficoltà e gli entusiasmi sentimentali. **Riccardo Bisatti**, Direttore ospite Principale dell'Orchestra Sinfonica G. Rossini di Pesaro, diplomato in pianoforte al Conservatorio Cantelli di Novara, dirige l'orchestra de I Pomeriggi Musicali con l'allestimento curato da **Marialuisa Bafunno**, vincitrice dell'European Opera directing Prize promosso da Opera Europa.

Rigoletto



VENERDÌ
22/11
ORE 20.00

2024

DOMENICA
24/11
ORE 15.30

2024

Opera in tre atti

Di - Giuseppe Verdi

Libretto - Francesco Maria Piave

Tratto dal dramma di Victor Hugo - Le roi s'amuse

Direttore - Alessandro D'Agostini

Regia - Matteo Marziano Graziano

Scene - Francesca Sgariboldi

Costumi - Laurent Pellissier

Luci - Cristian Zucaro

Maestro del coro - Diego Maccagnola

Orchestra - Orchestra I Pomeriggi Musica

Coro - Coro OperaLombardia

Coproduzione - Teatri di OperaLombardia

Rigoletto - Giuseppe Altomare, **Il Duca di Mantova** - Paride Cataldo, **Gilda** - Bianca Tognocchi, **Sparafucile** - Mattia Denti, **Maddalena** - Victória Pitts, **Giovanna/La Contessa di Ceprano** - Lara Rotili, **Il Conte di Monterone** - Baopeng Wang, **Marullo** - Lorenzo Liberali, **Matteo Borsa** - Raffaele Feo, **Il Conte di Ceprano** - Graziano Dallavalle

L'opera di Giuseppe Verdi, dopo il debutto veneziano, fu un immediato successo: il compositore, insieme al librettista, aveva saputo ben interpretare il soggetto di Victor Hugo, creando un personaggio dall'aspetto deforme ma ricco di umanità, vittima di un destino avverso, figura che incarna bene e male insieme, fulcro dell'intera vicenda. Con questo melodramma il musicista inizia un nuovo percorso che sfocia nella "trilogia popolare" (con Traviata e Trovatore). Il ruolo di Rigoletto sarà sostenuto da Giuseppe Altomare, baritono di fama internazionale. Firma la regia l'eccentrico **Matteo Marziano Graziano**, anche performer e coreografo. **Alessandro D'Agostini** dopo il diploma in pianoforte, direzione d'orchestra, composizione e computer music, si è perfezionato con Giorgio Nottoli all'Accademia Chigiana di Siena e con Konstantin Bogino, Trio Čaikovskij. Per la direzione d'orchestra, è stato allievo di Piero Bellugi e Massimo de Bernart, del quale è stato l'ultimo assistente.

Andrea Chénier



GIOVEDÌ
5/12
ORE 20.00

2024

SABATO
7/12
ORE 20.00

2024

Opera in quattro quadri

Di - Umberto Giordano

Libretto - Luigi Illica

Direttore - Francesco Pasqualetti

Regia - Andrea Cigni

Scene - Dario Gessati

Coreografie - Coreografie Isa Traversi

Costumi - Tommaso Lagattolla

Luci - Fiammetta Baldiseri

Maestro del Coro - Massimo Fiocchi Malaspina

Coro - Coro OperaLombardia

Orchestra - Orchestra I Pomeriggi Musicali

Coproduzione - Teatri di OperaLombardia, Teatro Verdi di Pisa, Teatro del Giglio di Lucca e Teatro Sociale di Rovigo

Andrea Chénier - Angelo Villari, Mickael Spadaccini, **Carlo Gérard** - Angelo Veccia, **Maddalena di Coigny** - Maria Teresa Leva, Federica Vitali, **Bersi** - Shay Bloch, **La contessa di Coigny/Madelon** - Alessandra Palomba, **Roucher** - Alessandro Abis, **Pietro Fléville** - Fernando Cisneros, **Fouquier Tinville/Schmidt** - Gianluca Lentini, **Mathieu** - Fernando Cisneros, **Un Incredibile/L'abate poeta** - Marco Miglietta, **Schmidt** - Gianluca Lentini,

Basata sugli avvenimenti storici della rivoluzione francese, l'opera rappresenta le vicende di Chénier in un intreccio tra politica e amore che alla fine trionfa sulla morte: Gérard, il servo della Signoria di Coigny è un fanatico della rivoluzione, odia tutti i nobili, ma arde d'amore per la contessa Maddalena, che smania per il poeta Andrea Chénier. Quest'ultimo ferisce in un duello Gérard, testimone di un incontro tra gli innamorati e sarà in seguito condannato a morte a furor di popolo. Dopo aver corrotto un carceriere, Maddalena disperata si sostituirà ad uno dei prigionieri per sacrificarsi sulla ghigliottina a fianco dell'amato. **Francesco Pasqualetti** è diplomato in pianoforte e in composizione nei conservatori di Lucca e di Firenze, si perfeziona in direzione d'orchestra all'Accademia Musicale Chigiana di Siena con Gianluigi Gelmetti e alla Royal Academy of Music di Londra. **Andrea Cigni** ritorna alla regia, dopo aver ricoperto prestigiosi incarichi istituzionali nei festival e in Conservatorio, attualmente è Sovrintendente e Direttore Artistico del Teatro Ponchielli di Cremona.

Così fan tutte, ossia la scuola degli amanti



VENERDÌ
20/12
ORE 20.00

2024

DOMENICA
22/12
ORE 15.30

2024

Opera lirica in due atti KV588

Di - Wolfgang Amadeus Mozart

Libretto - Lorenzo da Ponte

Direttore - Federico Maria Sardelli

Regia - Mario Martone

Ripresa da - Ferrando Antonio Garés

Scene - Sergio Tramonti

Costumi - Vera Marzot

Ripresi da - Rossana Gea Cavallo

Luci - Pasquale Mari

Riprese da - Gianni Bertoli

Maestro del coro - Diego Maccagnola

Coro - Coro OperaLombardia

Orchestra - Orchestra I Pomeriggi Musicali

Coproduzione - Teatri di OperaLombardia

Allestimento - Fondazione Teatro San Carlo di Napoli

Fiordiligi - Katarina Radovanovic, **Dorabella** - Mara Gaudenzi, **Guglielmo** - Davide Peroni, **Ferrando** - Antonio Garés, **Despina** - Cristin Arsenova, **Don Alfonso** - Matteo Torcaso

OperaLombardia chiude la trilogia di Wolfgang Amadeus Mozart con Così fan tutte, ossia La scuola degli amanti, composto da Wolfgang Amadeus Mozart su libretto di Lorenzo Da Ponte. Fu un successo già dalla prima rappresentazione che avvenne nel 1790 a Vienna. Quattro giovani, due sorelle e i rispettivi pretendenti, scoprono la vita nelle sue manifestazioni più importanti: l'amicizia, l'amore, l'odio e il tradimento. Sempre per la regia di Mario Martone, ripresa da **Raffaele Di Florio**; a dirigere l'orchestra sarà il Maestro **Federico Maria Sardelli**, compositore, flautista, musicologo, pittore, incisore e autore letterario. È ospite regolare del Maggio Musicale Fiorentino, dell'Accademia Barocca di Santa Cecilia, del Teatro La Fenice, e di molte altre istituzioni.

I Capuleti e i Montecchi

VENERDÌ	DOMENICA
7/2	9/2
ORE 20.00	ORE 15.30
<hr/>	<hr/>
2024	2024



Tragedia lirica in due atti

Di - Vincenzo Bellini

Libretto - Felice Romani

Direttore - Sebastiano Rolli

Regia - Andrea De Rosa

Scene - Daniele Spanò

Costumi - Ilaria Ariemme

Luci - Pasquale Mari

Maestro del coro - Diego Maccagnola

Coro - Coro OperaLombardia

Orchestra - Orchestra I Pomeriggi Musicali

Coproduzione - Teatri di OperaLombardia e Fondazione I Teatri di Reggio Emilia

Giulietta - Caterina Sala, **Romeo** - Annalisa Stroppa, **Tebaldo** - Matteo Falcier, **Lorenzo** - Matteo Guerzè, **Capellio** - Baopeng Wang

Vincenzo Bellini scrisse l'opera in poco più di un mese, sulla scorta del rifacimento che Felice Romani fece del Romeo e Giulietta di Nicola Vaccai. La rielaborazione del musicista fu particolarmente felice. La nota vicenda del tormentato amore tra i due giovani amanti è diretta da **Sebastiano Rolli** che, dopo gli studi di Musica da camera e Composizione presso i Conservatori di Parma e Milano, ha intrapreso una brillante carriera dirigendo prestigiosi ensemble in Italia e all'estero. **Andrea De Rosa**, regista di prosa e opera, ha collaborato con prestigiosi direttori d'orchestra e come regista lirico, negli ultimi anni, ha lavorato al teatro Mariinsky di San Pietroburgo.

RACCONTI D'OPERA



In collaborazione con



📍 Teatro Fraschini - Ridotto

Percorso di guide all'ascolto per la Stagione lirica 2024-2025.
Gli appuntamenti di approfondimento, dedicati ai titoli in programmazione, si svolgeranno la domenica mattina alle ore 11.00 nel Ridotto del Teatro Fraschini.

DOMENICA

29/9

ORE 11.00

2024

Viaggio intorno al melodramma e al libretto

DOMENICA

13/10

ORE 11.00

2024

La Bohème, scene di vita

DOMENICA

17/11

ORE 11.00

2024

Rigoletto, il re si diverte

DOMENICA

1/12

ORE 11.00

2024

Andrea Chénier

DOMENICA

15/12

ORE 11.00

2024

Così fan tutte

DOMENICA

26/1

ORE 11.00

2025

Capuleti e Montecchi

DOMENICA

23/2

ORE 11.00

2025

Caffè o Barbajada?

OPERA IN FORMA DI CONCERTO

— Fuori abbonamento —



📍 Teatro Fraschini

📍 Cinema Teatro Politeama

I Canti della Casa dei Viventi

LUNEDÌ
27/1
ORE 20.30

2025

Opera Melologo in 10 quadri

Musica - Carlo Galante

Testo - Angelo Floramo

Voci recitanti - Paolo Bessegato, Elena Sardi

Direttore - Eddi De Nadai

Mezzosoprano - Cecilia Bernini

Ensemble - Ex Novo Ensemble

Oboe/Corno inglese - Gabriele Bressan

Clarinetto/Clarinetto basso - Davide Teodoro

Fisarmonica - Ludovica Borsatti

Violino - Alessandro Fagiuoli

Viola - Andrea Amendola

Violoncello - Carlo Teodoro

Un racconto in forma di melologo - musica, parole e canto - che prende avvio dal piccolo cimitero ebraico di Valdirose, ubicato nell'area di confine tra Italia ed ex-Jugoslavia, nel quale dieci lapidi evocano storie e strani destini. La musica, sospesa e impalpabile, racconta i personaggi, è al contempo colta e popolare. In quella "piccola casa dei viventi" si è sedimentata l'identità plurale di un'Europa complessa, ferita e devastata ma anche meraviglioso esempio di bellezza e di ricchezza culturale.

Orfeo

MERCOLEDÌ
26/3
ORE 20.00

2025

Di - Claudio Monteverdi

Direttore Michele Pasotti

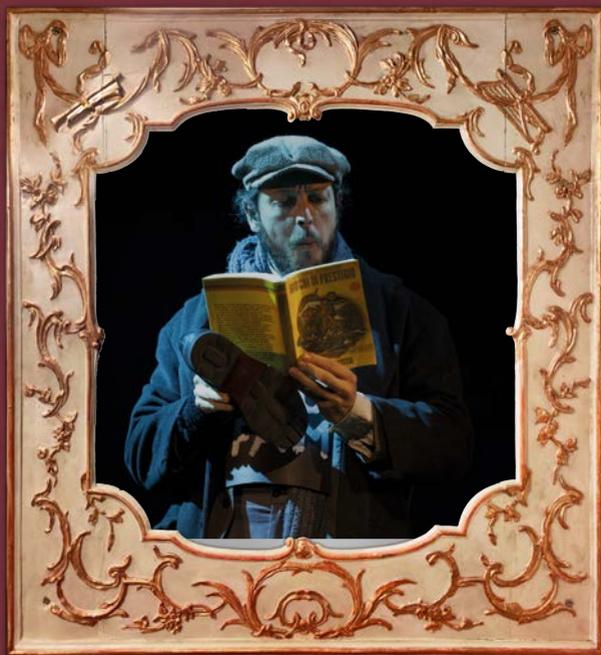
Ensemble - Ensemble La Fonte Musica

Con - Mauro Borgioni

Coproduzione - De Singel International Arts Centre di Anversa, Concertgebouw di Bruges, Konzerthaus di Vienna

Uno dei più antichi Drammi per musica, Orfeo - basato sul mito greco- è stato composto nel 1607 per la corte di Mantova. Michele Pasotti è direttore e fondatore dell'ensemble di musica antica La fonte musica. Diplomato in Liuto sotto la guida di Massimo Lonardi si è specializzato presso in Teoria e Contrappunto Rinascimentale e ha approfondito lo studio della Musica Medievale a Milano, Barcellona e Roma. Nel 2023 La fonte musica è stata insignita del Premio Abbiati della critica italiana come miglior ensemble 2022.

PROSA



Ciarlatani | Il caso Jekyll | Franciscus - Il folle che parlava agli uccelli | Zio Vanja | La pulce nell'orecchio | La buona novella | Supplici | Miss Marple - Giochi di prestigio | Lungo viaggio verso la notte

In Ridotto ogni sabato di Prosa, alle ore 18.00, si terrà un incontro con la Compagnia

📍 Teatro Fraschini

Ciarlatani



VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
25/10	26/10	27/10
ORE 20.30	ORE 20.30	ORE 16.00
<hr/>	<hr/>	<hr/>
2024	2024	2024

Di - Pablo Remón

Regia - Pablo Remón

Con - Silvio Orlando, Francesca Botti, Francesco Brandi, Blu Yoshimi

Traduzione - Davide Carnevali

Da - Los Farsantes

Scene - Roberto Crea

Luci - Luigi Biondi

Costumi - Ornella e Marina Campanale

Produzione - Cardellino Srl

Coproduzione - Spoleto Festival dei Due Mondi, Teatro di Roma/Teatro Nazionale

Pablo Remón, autore e regista madrilenno, affronta la tematica della vita d'artista, delle alterne frustrazioni ed esaltazioni, esistenze di attrici e registi, emergenti o già dimenticati. Due personaggi legati al mondo del cinema e del teatro:

Anna è un'attrice in attesa del grande ruolo per emergere, Diego è un regista di successo vittima di una crisi artistica che lo costringe a ripensare al futuro. Le loro vicende sono narrate in parallelo e si alimentano tra loro. Un testo che gioca con i linguaggi, che fonde più stili, quello cinematografico, teatrale e televisivo, una satira sul mondo dello spettacolo ma anche una riflessione sul successo e le cadute, sui ruoli nella finzione nell'arte e nella realtà.

Silvio Orlando con la sua presenza scenica, la sua recitazione espressiva e il tempismo comico, interpreta alla perfezione lo stato di difficoltà di ogni uomo messo di fronte alle competizioni e l'indifferenza della nostra era.

Il caso Jekyll



VENERDÌ
29/11
ORE 20.30

2024

SABATO
30/11
ORE 20.30

2024

DOMENICA
1/12
ORE 16.00

2024

Con - Sergio Rubini e Daniele Russo, Geno Diana, Roberto Salemi, Angelo Zampieri, Alessia Santalucia

Scene - Gregorio Botta

Assistente scenografa - Lucia Imperato

Luci - Salvatore Palladino

Costumi - Chiara Aversano

Progetto sonoro - Alessio Foglia

Foto di scena - Flavia Tartaglia

Produzione - Fondazione Teatro Di Napoli, Teatro Bellini, Marche Teatro, Teatro Stabile di Bolzano

A fine Ottocento, mentre sta nascendo la psicanalisi, Henry Jekyll è uno scienziato appassionato del conflitto tra l'io e la sua parte oscura, l'inconscio. Libera il suo e gli dà il nome di Edward Hyde, ma ne cade vittima. Al culmine degli orrori collezionati dal suo "doppio malvagio", sarà messo di fronte all'amara scelta se continuare a tenerlo in vita. Sulla base del romanzo di Robert Stevenson, lo spettacolo si avvicina alla nostra contemporaneità con una atmosfera da thriller psicologico. **Sergio Rubini**, in veste di narratore, firma anche la regia, un poliedrico **Daniele Russo** interpreta il doppio Jekyll - Hyde.

Franciscus

Il folle che parlava
agli uccelli



VENERDÌ
10/1
ORE 20.30

2025

SABATO
11/1
ORE 20.30

2025

DOMENICA
12/1
ORE 16.00

2025

Di e con - Simone Cristicchi

Aiuto regia - Ariele Vincenti

Scritto con - Simona Orlando

Canzoni inedite - Simone Cristicchi e Amara

Musiche e sonorizzazioni - Tony Canto

Scenografia - Giacomo Andrico

Luci - Cesare Agoni

Costumi - Rossella Zucchi

Produzione - Centro Teatrale Bresciano, Accademia Perduta Romagna Teatri in
collaborazione con Cervino Produzioni

Tra riflessioni, domande e canzoni inedite, **Simone Cristicchi** racconta il Santo, impersonando anche Cencio, un girovago, critico osservatore di Francesco, che era innanzitutto un uomo in crisi, consumato dai dubbi, il cui esempio riuscì ad attrarre una comunità, ma non senza destare sospetti. Una prova d'attore per Cristicchi che recita più ruoli in una costruzione narrativa coinvolgente, dal ritmo serrato e magnetico. Centrale resta la vita spirituale del protagonista con il monito al presente, quello di abbandonare il superfluo anche nelle relazioni umane e di difendere la pace contro ogni forma di guerra e violenza.

Zio Vanja



VENERDÌ
24/1
ORE 20.30

2025

SABATO
25/1
ORE 20.30

2025

DOMENICA
26/1
ORE 16.00

2025

Di - Anton Čechov

Regia - Leonardo Lidi

Con - Giordano Agrusta, Maurizio Cardillo, Ilaria Falini, Angela Malfitano, Francesca Mazza, Mario Pirrello, Tino Rossi, Massimiliano Speziani, Giuliana Vigogna

Traduzione - Fausto Malcovati

Scene e luci - Nicolas Bovey

Costumi - Aurora Damanti

Suono - Franco Visioli

Assistente alla regia - Alba Porto

Produzione - Teatro Stabile dell'Umbria, in coproduzione con Teatro Stabile di Torino, Teatro Nazionale e con Spoleto Festival dei Due Mondi

Dopo Il gabbiano, **Leonardo Lidi** continua il suo percorso tra i capolavori del grande drammaturgo russo. Vanja trascorre una tranquilla esistenza nella sua tenuta ma l'arrivo del professor Serebrjakov e della sua giovane moglie interrompe la routine della casa che si è protratta per troppi anni. Sconvolge le abitudini ma anche gli animi di Vanja e di Astrov che, non più giovani, avvertono adesso, grazie alla bella Helena, stimoli sensuali ai quali non erano più abituati. E sarà il risveglio di quegli impulsi a dare loro la forza per superare l'ignavia in cui essi avevano vissuto negli ultimi anni.

Tra amori fallimentari e vite mai pienamente vissute, con i personaggi immersi in una atmosfera vagamente anni '60, come schiacciati nel presente, la parola assume nello spettacolo una potenza evocativa, sostenuta da un gruppo affiatato di attori.

La pulce nell'orecchio



VENERDÌ
14/2
ORE 20.30

2025

SABATO
15/2
ORE 20.30

2025

DOMENICA
16/2
ORE 16.00

2025

Traduzione, adattamento e drammaturgia - Carmelo Rifici, Tindaro Granata

Di - Georges Feydeau

Regia - Carmelo Rifici

Con - Giusto Cucchiari, Alfonso De Vreese, Giulia Heathfield Di Renzi, Ugo Fiore, Tindaro Granata, Christian La Rosa, Marta Malvestiti, Marco Mavaracchio, Francesca Osso, Alberto Pirazzini, Emilia Tiburzi, Carlotta Viscovo

Musiche - Zeno Gabaglio

Scene - Guido Buganza

Luci - Alessandro Verazzi

Costumi - Margherita Baldoni

Produzione - LAC Lugano Arte e Cultura, Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa

Georges Feydeau è sinonimo di commedia giocosa e comica. Raimonda, sospetta che Vittorio Emanuele abbia un'amante. Il dubbio - la pulce nell'orecchio - la spinge a metterlo alla prova spedendogli, tramite una amica, una anonima lettera d'amore, e gli dà appuntamento all'Hotel Feydeau. Il consorte, credendo però che il destinatario effettivo della lettera sia il suo migliore amico, Tornello, la consegna a quest'ultimo. Da qui parte una giostra di fraintendimenti che porterà tutti i personaggi ad incontrarsi all'Hotel Feydeau, dove, tra scambi di persona, pareti girevoli, e travestimenti vari, cercheranno di salvare disperatamente le apparenze per uscirne indenni.

Carmelo Rifici infonde freschezza e libera i personaggi dal contesto classico borghese, punta sui linguaggi che potenziano la ridicolaggine umana dentro una macchina farsesca perfetta.

La buona novella



VENERDÌ 28/2 ORE 20.30	SABATO 1/3 ORE 20.30	DOMENICA 2/3 ORE 16.00
<hr/>	<hr/>	<hr/>
2025	2025	2025

Di - Fabrizio De André

Drammaturgia e regia - Giorgio Gallione

Con - Neri Marcoré e Rosanna Naddeo

Arrangamenti e direzione musicale - Paolo Silvestri

Voce e chitarra - Giua

Voce, chitarra e percussioni - Barbara Casini

Violino e voce - Anais Drago

Pianoforte - Francesco Negri

Voce e fisarmonica - Alessandra Abbondanza

Scene - Marcello Chiarenza

Luci - Aldo Mantovani

Costumi - Francesca Marsella

Produzione - Teatro Stabile di Bolzano, Teatro Carcano, Teatro della Toscana, Marche Teatro e Teatro Stabile di Genova

Le canzoni di Fabrizio De André si fondono ai racconti tratti dai Vangeli apocrifi. La Buona Novella di De André (1969) si materializzava durante la rivolta studentesca, e voleva soffermarsi sullo stesso tipo di lotta che era già stata sostenuta duemila anni prima.

Neri Marcoré torna a Faber, attraverso la metafora e l'allegoria parla dell'arroganza del potere, che è sempre contro gli uomini troppo liberi di pensiero, intralcio per l'esercizio del potere stesso, sia esso familiare, religioso o politico. Gesù il rivoluzionario, è visto come uomo, simile a tutti coloro che decidono di compiere imprese straordinarie mettendosi al servizio del bene comune.

Supplici



VENERDÌ
14/3
ORE 20.30

2025

SABATO
15/3
ORE 20.30

2025

DOMENICA
16/3
ORE 16.00

2025

Di - Euripide

Traduzione - Maddalena Giovannelli e Nicola Fogazzi

Regia - Serena Sinigaglia

Drammaturgia - Gabriele Scotti

Con - Francesca Ciocchetti, Matilde Facheris, Maria Pilar Pérez Aspa, Arianna Scommegna, Giorgia Senesi, Sandra Zoccolan, Debora Zuin

Musiche e sound design - Lorenzo Crippa

Cori - Francesca Della Monica

Scene - Maria Spazzi

Luci - Alessandro Verazzi

Costumi e attrezzeria - Katarina Vukoevic

Movimenti scenici e training fisico - Alessio Maria Romano

Produzione - ATIR, Nidodiragno/CMC, Fondazione Teatro Due di Parma

Con il sostegno di - NEXT ed. 2021/2022 Progetto di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo in collaborazione con Cinema Teatro Agorà, Cernusco sul Naviglio

Un gruppo di donne di Argo, madri dei guerrieri argivi morti nel fallito assalto a Tebe, si riunisce presso l'altare di Demetra ad Eleusi per supplicare gli ateniesi di aiutarle a dare degna sepoltura ai figli, poiché i tebani negano la restituzione dei cadaveri. Il re ateniese Teseo decide di aiutarle, difende i valori di democrazia, libertà, uguaglianza di Atene, contrapposti alla tirannide di Tebe. Il testo originale di Euripide parla ancora a noi contemporanei su temi universali quali l'amore tra i popoli e la pietà. Sette attrici dirette da **Serena Sinigaglia** formano il coro di Supplici e interpretano i diversi personaggi. Un rito antico si trasforma in un rito di memoria attiva.

Miss Marple

Giochi di prestigio



VENERDÌ
28/3
ORE 20.30

2025

SABATO
29/3
ORE 20.30

2025

DOMENICA
30/3
ORE 16.00

2025

Di - Agatha Christie

Traduzione e adattamento teatrale - Edoardo Erba

Regia - Stefano Messina

Con - Viviana Toniolo, Carlo Lizzani, Francesca Draghetti, Chiara Bonome, Andrea Carpiceci, Chiara David, Stefano Flamia, Mattia Marcucci, Maurizio Greco

Musiche - Pino Cangialosi

Scene - Alessandro Chiti

Luci - Francesco Bàrbera

Costumi - Isabella Rizza

Produzione - Attori & Tecnici in accordo con Arcadia & Ricono Ltd e per gentile concessione di Agatha Christie Ltd

Miss Marple si ritrova ad indagare per risolvere il caso di un efferato omicidio in una grande villa vittoriana che è stata adibita ad istituto di rieducazione per giovani che hanno avuto problemi con la giustizia. Un giallo dal fascino immortale e dagli ingredienti perfetti - un'atmosfera di sinistro mistero nella campagna inglese, una grande famiglia allargata dai rapporti indecifrabili, una serie di inganni ben congegnati- un classico di Miss Marple, dove l'anziana signora, interpretata da **Viviana Toniolo** della storica compagnia Attori & Tecnici, con la sua ironia, e sorniona intelligenza, riesce a risolvere i casi di omicidio più complicati mentre la polizia brancola nel buio.

Lungo viaggio verso la notte



VENERDÌ
11/4
ORE 20.30

2025

SABATO
12/4
ORE 20.30

2025

DOMENICA
13/4
ORE 16.00

2025

Di - Eugene O'Neill

Adattamento e regia - Gabriele Lavia

Con - Gabriele Lavia, Federica Di Martino e tre attori in via di definizione

Produzione - Effimera Produzioni, Teatro della Toscana

Scritto tra il 1941 e il 1942, *Lungo viaggio verso la notte* fu rappresentato per la prima volta nel 1956 e vinse il Premio Pulitzer l'anno successivo. Ambientato nel 1912, il dramma autobiografico, potente e struggente, racconta una giornata della famiglia Tyrone, tra conflitti, dipendenze e segreti. Sidney Lumet ne diresse la versione cinematografica nel 1962, con Katharine Hepburn e Ralph Richardson. **Gabriele Lavia** e **Federica Di Martino** si immergono con impeto febbrile nell'intimità di queste vite fatte di tenerezza e violenza, disprezzo e amore.

LALTROTEATRO



Disprezzo della donna - Il futurismo della specie | Anna
Cappelli | Il sen(n)o | Gioviette - Le calciatrici che sfidarono
il Duce | Locandiera B&B

 Cinema Teatro Politeama

Disprezzo della donna

Il futurismo della specie

GIOVEDÌ

7/11

ORE 20.30

2024



Uno spettacolo di e con - Elvira Frosini e Daniele Timpano
Drammaturgia, regia e interpretazione - Elvira Frosini e Daniele Timpano
Disegno luci - Omar Scala
Disegno del suono - Lorenzo Danesin
Costumi - Marta Montevocchi
Collaborazione alla drammaturgia e regia - Francesca Blancato
Organizzazione - Laura Belloni
Produzione - Gli Scarti, Frosini/Timpano - Kataklima teatro
In collaborazione con - Salerno Letteratura Festival

Uno spettacolo femminista, composto da materiali che non lo sono affatto, perché utilizza un immaginario che pare lontanissimo ma che suona ancora attuale. Disprezzo della donna è un manifesto del movimento futurista italiano, proprio il Futurismo che, volendo rompere tutti i legami con il passato, pur rivoluzionando tutti i codici artistici, rispetto alla donna è profondamente in contraddizione, perché continua a mantenere una visione patriarcale e maschile. **Elvira Frosini** e **Daniele Timpano** sono instancabili per dedizione e passione impiegate nei testi, nei temi in prevalenza storici, geniali nella forma teatrale performativa.

Anna Cappelli

GIOVEDÌ
12/12
ORE 20.30

2024



Di - Annibale Ruccello

Regia - Claudio Tolcachir

Con - Valentina Picello

Scena - Cosimo Ferrigolo

Direttore di scena - Gianluca Tomasella

Produzione - Carnezzera, Teatri di Bari, Teatro di Roma

In collaborazione con - AMAT & Teatri di Pesaro per RAM Residenze Artistiche Marchigiane finanziate da MiC e Regione Marche

Annibale Ruccello, con umorismo pungente, indaga nei meandri della mente umana: Anna è una giovane degli anni '60 che cerca, attraverso un lavoro, di essere finalmente autonoma. Per amore accetta invece la sottomissione al convivente ma poi, per causa della sua possessività, i ruoli si invertono e sprofonderà nell'abisso, fino ad un epilogo surreale e inaspettato. A vestire i suoi panni una **Valentina Picello** che con sensibilità ed incisività, le infonde una impronta unica e originale.

Il sen(n)o

GIOVEDÌ
27/2
ORE 20.30

2025



Di - Monica Dolan

Adattamento e regia - Serena Sinigaglia

Con - Lucia Mascino

Titolo originale - The B*east

Traduzione - Monica Capuani

Scene - Maria Spazzi

Luci e suoni - Roberta Faiolo

Assistente alla regia - Michele Iuculano

Foto di scena - Serena Serrani

Produzione - Centro d'Arte Contemporanea Teatro Carcano

Il Sen(n)o, opera prima dell'attrice inglese Monica Dolan, debutta per la prima volta in Italia. Tessa è una psicoterapeuta che è stata incaricata di fornire un rapporto medico su uno dei suoi pazienti per il tribunale penale: una madre ha preso una decisione sul corpo di sua figlia e questa decisione scatena intorno a lei una serie di conseguenze. Il testo esplora temi come l'esposizione di sesso e pornografia nell'era di internet, la manipolazione esercitata dai media e quanto ciò abbia inciso profondamente sulla nostra cultura. Un monologo sfidante interpretato da una **Lucia Mascino** appassionata.

Giovinette

Le calciatrici
che sfidarono il Duce

GIOVEDÌ
20/3
ORE 20.30

2025



Tratto dal romanzo di - Federica Seneghini e saggi di Marco Giani

Regia - Laura Curino

Con - Federica Fabiani, Rossana Mola, Rita Pelusio

Collaborazione artistica - Marco Rampoldi

Adattamento drammaturgico - Domenico Ferrari

Con la collaborazione di - Laura Curino, Rita Pelusio

Scene e scelte musicali - Lucio Diana

Realizzazione costumi e assistente alla regia - Francesca Biffi

Datore luci - Valentino Ferro

Fotografie - Laila Pozzo

Coproduzione - PEM Habitat Teatrali, Rara Produzione

Con il sostegno di - Fondazione Memoria della Deportazione e di Sezione A.N.P.I. Audrey Hepburn

1932. Decimo anno dell'era fascista. Sulla panchina di un parco di Milano un gruppo di ragazze lancia un'idea, per gioco, quasi per sfida: giocare a calcio e fondare il primo Gruppo Femminile Calcistico. Nasce la prima squadra di calcio femminile italiana che in breve raccoglie intorno a sé decine di atlete. Gli organi federali impongono una serie di limitazioni che di fatto impediscono alle ragazze di giocare in pubblico, ma le giovani sportive con caparbiazza ce la mettono tutta per resistere. Una sfida al Regime, alla mentalità del tempo, raccontata con ironia e leggerezza da un trio affiatato di attrici che dimostra quanto sia attuale la lotta per la libertà e i diritti.

Locandiera B&B

GIOVEDÌ
17/4
ORE 20.30

2025



Di - Edoardo Erba
Regia - Peppe Miale
Con - Massimo De Matteo, Angela De Matteo

Edoardo Erba si cimenta nella riscrittura del testo goldoniano con il suo stile geniale ed ironico. La messa in scena sarà curata da Peppe Miale autore, drammaturgo e regista teatrale, diplomato all'Accademia d'Arte Drammatica del Teatro Bellini di Napoli. Si cimenta come attore nell'”Arlecchino”, ha collaborato con Armando Pugliese, Renato Carpentieri e molti altri.

DANZA



Giselle | Gaîté Parisienne - La Parigi della Belle Époque |
Contemporary Dance 2.0 | Notte Morricone | Smashed

📍 Teatro Fraschini

Giselle

Compagnia del Teatro
dell'Opera di Tbilisi

MARTEDÌ

22/10

ORE 20.30

2024



Coreografie - Jean Coralli, Jules Perrot e Marius Petipa

Libretto - Theophile Gautier e J. Saint-Georges

Versione coreografica - Alexey Fadeechev

Scenografo - Viacheslav Okunev

Light Designer - Paul Vidar Saevarang

Assistente coreografa - Tatyana Rastorgueva

Direttore Artistico della Compagnia di Ballo - Nina Ananiashvili

Giselle rappresenta un momento esemplare nella storia del balletto romantico per lo stile accademico puro e il delicato equilibrio della successione di passi e figure. Ispirato a un'opera di H. Heine, fu affidato inizialmente al coreografo Jean Coralli, affiancato a Jules Perrot. Fu Marius Petipa, fratello del suo primo interprete Lucien, a rinnovarne la coreografia per adeguarla alla grande tradizione russa.

Gaîté Parisienne La Parigi della Belle Époque

Compagnia Balletto del Sud

VENERDÌ
13/12
ORE 20.30

2024



Coreografie - Fredy Franzutti
Musiche - Jacques Offenbach
Scene - Francesco Palma

Gaîté Parisienne ci riporta alle atmosfere della Belle Époque parigina, con quella che fu una vera e propria trasformazione creativa all'alba del nuovo secolo. Invenzioni, libertà dei costumi, l'avvento dell'elettricità, l'emancipazione femminile, cambiano questa società impaziente e frenetica, in corsa verso il futuro. Polke, mazurke, walzer e sfrenati can can per intrattenere nobili e borghesi.

Fredy Franzutti, fondatore del Balletto del Sud, rielabora con originalità questo genere, inserendo citazioni dal varietà, cinema e cabaret sulle note spumeggianti delle composizioni di Jacques Offenbach.

Contemporary Dance 2.0

Gauthier Dance Company

MERCOLEDÌ

26/2

ORE 20.30

2025



Coreografie e musica - Hofesh Shechter
Lightdesigner - Tom Visser
Costumi - Osnat Kelner
Assistente alle coreografie - Chien-Ming Chang
Consulente tecnico - Alan Valentine

L'immaginario musicale è quello pop ideato dallo stesso **Hofesh Shechter** -con frammenti di musica classica e accenni di canzoni di Frank Sinatra- la sua danza è contemporanea nel senso di "qui ed ora", e richiede di reagire istintivamente ad un fatto nel medesimo istante in cui avviene.

Contemporary Dance 2.0 è una performance ritmata, ironica e vibrante, che sa creare un'esplosione di energia. I danzatori danno prova di eccellenza, precisione e pura resistenza, si abbandonano rapidamente a un flusso quasi ipnotico trascinandolo il pubblico in questa dimensione caleidoscopica ed esaltante.

Notte Morricone

Fondazione Nazionale
della Danza/Aterballetto

VENERDÌ

7/3

ORE 20.30

2025



Coreografia - Marcos Morau

Musica - Ennio Morricone

Direzione e adattamento musicale - Maurizio Billi

Set e luci - Marc Salicrù

Costumi - Silvia Delagneau

Produzione - Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto

Coproduzione - Macerata Opera Festival, Fondazione Teatro di Roma, Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, Centro Servizi Culturali Santa Chiara Trento, Centro Teatrale Bresciano

Marcos Morau, coreografo spagnolo fondatore della celebre compagnia La Veronal, con la sua potenza visionaria e la forza drammaturgica nel fondere musica, danza e recitazione, per la prima volta collabora con FND/ Aterballetto rivolgendo il suo sguardo alla musica del Premio Oscar Ennio Morricone, che ritiene essere il compositore che più incarna un senso astratto e una potenza malinconica. La sua musica si intreccia con la vita stessa, con i ricordi e con la bellezza e crudeltà del mondo. L'incontro con la compagnia coreutica italiana è nel segno del dialogo tra le varie forme d'arte.

Smashed

Gandini Juggling

VENERDÌ

4/4

ORE 20.30

2025



Coreografia - Sean Gandini

Direzione artistica - Sean Gandini, Kati Yla-Hokkala

Lighting designer - Mark Jonathan

Drammaturgia - John-Paul Zaccarini

Spettacolo creato presso le residenze di - National Theatre of London, La Breche, Cherbourg

Con il sostegno di - Arts Council England

Il coreografo **Sean Gandini** è un creatore molto originale: contamina la giocoleria con altre forme espressive come la danza e il mimo, utilizzando virtuosismi dalle mille sfumature. Lo spettacolo **Smashed** segna il ventennale dalla fondazione della Compagnia Gandini Juggling, è un omaggio a Pina Bausch, nel quale nove giocolieri ricreano una serie di quadri dalle atmosfere cinematografiche, ispirate alle coreografie dell'artista tedesca. Gli ingredienti - elementi del repertorio della Bausch, umorismo, teatro dell'assurdo, giocoleria - concorrono a formare una perfetta unione tra gioco e danza.

SOLISTI D'ORCHESTRA



Coproduzione con **i SOLISTI**
di PAVIA COLLABORAZIONE DI
ANGELA ASTOLZI

Ente strumentale di  FONDAZIONE
BANCA DEL MONTE
DI LOMBARDIA

 Teatro Fraschini

Nelson Goerner

Pianoforte

Musiche - Edward Elgar, Fryderyk Chopin, Carl Nielsen
Orchestra - I Solisti di Pavia

Nato nel 1969 in Argentina e riconosciuto come uno dei più grandi pianisti della sua generazione, **Nelson Goerner** è elogiato per le sue interpretazioni capaci di raggiungere sublimi vette di poesia, unite ad una magistrale ed esaltante incisività. Ha vinto il Primo Premio al Concorso Internazionale di Ginevra nel 1990 e collaborato, tra le altre, con la London Philharmonic Orchestra, Orchestre de Paris, Los Angeles Philharmonic, Orchestra del Mariinsky di San Pietroburgo.

GIOVEDÌ
16/1
ORE 21.00

2025

Arabella Steinbacher

Violino

Musiche - Wolfgang Amadeus Mozart, Carl Reinecke
Orchestra - I Solisti di Pavia

Una delle soliste più significative della scena internazionale, **Arabella Steinbacher** ha collaborato con le orchestre più prestigiose, quali Boston Symphony Orchestra, San Francisco Symphony Orchestra, London Symphony Orchestra, Orchestre National de France, Seoul Philharmonic, Wiener Simphoniker, diretta da Riccardo Chailly, Andrew Davis, Vladimir Jurowski, Zubin Mehta, Lorin Maazel.

MERCOLEDÌ
19/2
ORE 21.00

2025

Enrico Dindo

Violoncello solista e direzione

Musiche - Dmitri Shostakovich, Mieczysław Weinberg
Orchestra - I Solisti di Pavia

Enrico Dindo, fondatore dei Solisti, musicista d'eccellenza con un repertorio caleidoscopico sempre aperto alla sperimentazione e alla contemporaneità, fuoriclasse nell'interpretare la tradizione, sarà il protagonista di una serata all'insegna della musica del Novecento.

GIOVEDÌ
13/3
ORE 21.00

2025

Pablo Sáinz Villegas

Chitarra

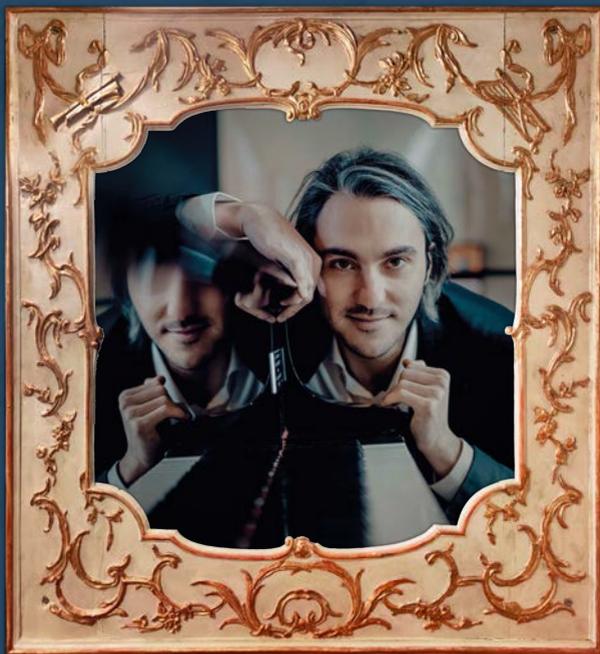
Musiche - Joaquín Turina, Antonio Vivaldi, Luigi Boccherini, Ermanno Wolf-Ferrari
Orchestra - I Solisti di Pavia

Virtuoso della chitarra classica, **Pablo Sáinz Villegas** è considerato l'erede di Andrés Segovia, ha suonato per il Dalai Lama e ha collaborato con il tenore Plácido Domingo. Si esibisce alla New York Philharmonic e alla Philharmonie di Berlino, con orchestre del calibro di Chicago Symphony, la Israel Philharmonic, la Filarmonica di Los Angeles e l'Orchestra Nazionale di Spagna.

MERCOLEDÌ
16/4
ORE 21.00

2025

LA DOMENICA DEI TALENTI



Location Partner



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

📍 Aula Golgi - Piazza Botta 10

Antonio Alessandri

Pianoforte

DOMENICA

2/2

ORE 18.00

2025

Musiche - Johan Sebastian Bach, Maurice Ravel

Antonio Alessandri è già un artista pluripremiato, vincitore dello Steinway Giovani Talenti (2018), nel 2022 il Livorno Piano Competition, il Premio Marizza e Premio Giangrandi-Eggmann, a cui si è aggiunto il Premio Giovani Talenti del Conservatorio di Milano. È stato ammesso alla prestigiosa Lieven Piano Foundation di Vienna, dove ha studiato con musicisti di fama internazionale.

Mariangela Vacatello

Pianoforte

DOMENICA

9/3

ORE 18.00

2025

Musiche - Aleksandr Nikolaevič Scriabin, Ludwig van Beethoven

Mariangela Vacatello, talento precoce dalla tecnica straordinaria, è già conosciuta per versatilità, passione e virtuosismo. Il suo repertorio spazia dal barocco alla musica d'avanguardia, di recente ha avuto inizio la sua Direzione Artistica triennale al Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano.

Alexander Gadjev

Pianoforte

DOMENICA

6/4

ORE 18.00

2025

Musiche - Ludwig van Beethoven, Béla Bartòk, Robert Schumann, Sergej Vasil'evič Rachmaninov

Alexander Gadjev, trentenne in qualità di "BBC New Generation Artist 2019-2021", un titolo che pochi possono vantare, è stato vincitore del Premio Venezia, concorso riservato ai migliori diplomati d'Italia. Nel 2021, ha vinto il secondo premio e il premio speciale Krystian Zimerman (per la miglior esecuzione di una Sonata) al XVIII Concorso Chopin di Varsavia.

CAFÉ CONCERT



Location Partner

ARNABOLDI
AP
PALACE

Romance | Ukulele Anthology | Settecento-Novecento |
Impressions

📍 Arnaboldi Palace - Via Varese 8

Romance

SABATO
18/1
ORE 18.00

2025

Mezzosoprano - Marina Viotti

Chitarra - Gabriel Bianco

Musiche - Gabriel Fauré, Jules Massenet, Carlos Eleta Almarán, Erick Satie, Barbara, Antonio Machín, Thomas Viloteau, Manuel de Falla, Jacques Brel

Marina Viotti ha già maturato un'importante carriera come mezzosoprano, mostrando una versatilità tecnica e interpretativa da fuoriclasse, che la fa sentire a proprio agio in repertori di stili ed epoche anche molto distanti. Insieme a **Gabriel Bianco**, virtuoso della chitarra, darà vita ad un concerto di grande impatto interpretativo.

Ukulele Anthology

SABATO
22/2
ORE 18.00

2025

Ukulele - Giovanni Albini

Musiche - Ernest Ka'ai, Henry Kailimai, Lizzie Doirin, Claude Debussy, Camille Saint-Saëns, Mel Bonis, Charles Gounod, Mary Earl, Roy Smeck, Édith Piaf, Consuelo Velázquez Torres, Bart Howard, Eymour Simons, Lucio Dalla, Igor' Stravinskij, Samuel Barber, Adrian Le Roy, Pětr Il'ič Čajkovskij, Ludwig Van Beethoven, Clara Schumann, George Gershwin

Giovanni Albini è responsabile del primo corso di studi universitari che consente di specializzarsi nell'ukulele. Si è esibito in prestigiose rassegne e sale da concerto; ha pubblicato le sue trascrizioni per ukulele e si è diplomato in chitarra classica presso il Conservatorio di Pavia, ha conseguito un dottorato di ricerca in Composizione presso l'Accademia Estone di Musica e Teatro di Tallinn.

Settecento-Novecento

SABATO
22/3
ORE 18.00

2025

Nuovo Trio Italiano d'Archi

Violino - Alessandro Milani

Viola - Luca Ranieri

Violoncello - Pierpaolo Toso

Musiche - Felice Giardini, Luigi Boccherini, Leone Sinigaglia, Mario Castelnuovo Tedesco

Il trio composto da **Alessandro Milani** al violino, **Luca Ranieri** alla viola e **Pierpaolo Toso** al violoncello, prime parti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, si è rifondato nel 2018, ha ereditato il nome dalla gloriosa storica formazione. Il loro è un vasto repertorio, il nuovo trio sta svolgendo un approfondimento su composizioni di raro ascolto di autori del Novecento Storico italiano (Sinigaglia, Margola, Castelnuovo Tedesco).

Impressions

SABATO
19/4
ORE 18.00

2025

Trio Tèlos

Flauto - Tommaso Dionis

Violoncello - Francesca Favit

Pianoforte - Giuseppe Grippi

Musiche - Bohuslav Martinu, Philippe Gaubert, Eugene Goossens

Il trio Tèlos è formato da **Tommaso Dionis** (flauto), flautista e ottaviniista in molte orchestre prestigiose, **Francesca Favit** (violoncello) che si è perfezionata nel repertorio solistico e cameristico, **Giuseppe Grippi** (pianoforte) che ha studiato musica da camera.

IL TEATRO COME MOTORE DI IMPATTO SOCIALE

Il Teatro Fraschini di Pavia continua a generare un significativo impatto sociale sostenendo la lotta contro il paradosso della povertà e dello spreco alimentare. Anche quest'anno, grazie alla soluzione Impatto Positivo, il Teatro si impegna a contrastare un fenomeno mondiale che in Italia presenta dati allarmanti: 6 milioni di persone vivono sotto la soglia di povertà, mentre altrettante tonnellate di cibo vengono sprecate ogni anno.

Adottando un modello innovativo che certifica l'impatto sociale e ambientale, il Teatro Fraschini contribuisce al recupero di prodotti a rischio spreco. La misurazione di questo impatto avviene attraverso gli Impact Token, certificati dalla piattaforma Regusto. Questa piattaforma, basata sulla tecnologia blockchain, è il principale portale italiano che opera secondo un modello di sharing for charity. Per l'edizione di quest'anno, il Teatro Fraschini ha selezionato 35 spettacoli del proprio cartellone, associando a ciascuno la distribuzione di 2.000 pasti equivalenti. Questa iniziativa è resa possibile grazie alla collaborazione con i 1.100 enti non-profit presenti sulla piattaforma Regusto. In questo modo, il Teatro non solo offre cultura e intrattenimento, ma contribuisce anche a combattere la povertà alimentare, dimostrando come l'arte possa essere un potente strumento di cambiamento sociale.

35.000 impact token vengono valorizzati come 70.000 pasti equivalenti ovvero per ogni evento il Teatro Fraschini darà da mangiare a 2.000 persone.

Nell'ambito della compensazione ambientale la scelta fatta dal teatro Fraschini aiuterà il pianeta:

- 35 ton di CO2 evitata, pari 350.000 km percorsi in auto
- 70.000 m³ di acqua risparmiata, 140.000 vasche da bagno
- 105.000 m² di suolo risparmiato, pari a 1.750 campi da tennis

Il tutto permetterà di risparmiare preziose materie prime. La campagna può essere monitorata tramite il registro pubblico registro.impatto-positivo.it

3m² di suolo evitato

2m² di acqua risparmiata



2 pasti equivalenti

1 Kg di CO₂ evitata

POLI-FONIE

CONTAMINAZIONI CONTEMPORANEE A CURA DI

*Altre
Voci*
• ENSEMBLE •



 Cinema Teatro Politeama

Vortex Temporum

Concerto finale della Masterclass di direzione d'ensemble di Marco Angius.

Musiche - Gérard Grisey, Salvatore Sciarrino, Pierre Boulez

GIOVEDÌ
23/1
ORE 20.30

2025

Streaming Frames

Sonorizzazioni dal vivo di due cortometraggi muti del cinema delle origini.

Musiche - Nuove commissioni di Flavio Carlotti, Nicola Ortodossi

GIOVEDÌ
13/2
ORE 20.30

2025

SoundAction

Solo per Batteria Preparata.

Musiche - Composizioni in tempo reale di Roberto Dani

GIOVEDÌ
6/3
ORE 20.30

2025

Trash TV Trance

Contaminazioni musicali per chitarra elettrica, percussioni ed elettronica.

Musiche - Fausto Romitelli, Edoardo Dadone, Iannis Xenakis, Tristan Murail, Gene Koshinski

GIOVEDÌ
10/4
ORE 20.30

2025



Teatro
Ragazzi

TEATRO RAGAZZI



Con il contributo di  Regione Lombardia **NEXT**

T.O.M. | La Création du Monde | Peli | A naso in aria | Il famoso
"Canto di Natale"... | La storia di Nicola che non voleva
andare a scuola | Le rocambolesche avventure dell'orso
Nicola... | Sbum! Yes we cake | Beata gioventù

 Cinema Teatro Politeama

T.O.M. The Old Man

SABATO
21/9
ORE 15.30

2024

Di e con - Edoardo Mirabella
Produzione - Il Teatro Viaggiante
Età - Tout Public

Al nastro di partenza la stagione per i ragazzi, con la presentazione di tutto il programma e una sorpresa: lo spettacolo T.O.M. con merenda finale per tutti. Il Teatro Viaggiante presenta un estratto dello spettacolo TOM protagonista un mimo che si trasforma in un giocoliere ritmico, uno skater, un equilibrista.



La Création du Monde

Di immagini, musica e filtri...magici

SABATO
5/10
ORE 17.00

2024

Ensemble - Conservatorio Franco Vittadini di Pavia
Direttore - Denis Zanchetta
Sceneggiatura filmica - Elena Dalmasso, Annachiara Di Stefano, Mario Sala Gallini
In collaborazione con - Conservatorio Franco Vittadini di Pavia
Età - 11+

Il Conservatorio "Franco Vittadini" di Pavia e il Liceo Artistico Volta danno vita a un progetto che celebra il connubio tra la musica di Darius Milhaud e la settima arte. Un cortometraggio ispirato alla partitura de La Création du Monde con esecuzione dal vivo affidata all' ensemble del Conservatorio Franco Vittadini di Pavia.

In collaborazione con  **CONSERVATORIO DI MUSICA
FRANCO VITTADINI**
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

Peli

Storia dell'orso che non lo era

SABATO
12/10
ORE 15.30

2024

Testo e regia - Walter Maconi
Con - Gregorio Maconi, Olga Mantegazza
Costumi e oggetti di scena - Olga Mantegazza
Collaborazione artistica su clownerie e mimo - Andrea Ruberti
Disegno luci - Paolo Fogliato
Produzione - Pandemonium Teatro
Età - 3+



Un orso va in letargo nel bosco ma al risveglio in primavera si ritrova circondato da una fabbrica che durante l'inverno gli uomini hanno costruito. Dovrà suo malgrado lavorare nello stabilimento incontrando strani personaggi. Uno spettacolo sulla natura e la sua preservazione.

A naso in aria

SABATO
16/11
ORE 15.30

2024

Testo e regia - Riccardo Colombini
Liberamente ispirato a - Marcovaldo di Italo Calvino
Con - Valerio Bongiorno, Sara Cicenia
Scene - Marco Muzzolon
Costumi - Mirella Salvischiani
Musiche - Marco Pagani
Animazioni video - Sergio Menescardi
Luci - Matteo Crespi
Produzione - Schedia Teatro
Età - 8+



Dentro la città frenetica c'è un parco nel quale si incontrano, su una panchina, un uomo e una donna. Facendo conoscenza, finiscono per incontrarsi tutti i giorni e scegliere di guardare la metropoli per provare a conoscerla, immaginandola nuova, per scoprire che quella città "invisibile" non è tanto distante dai propri occhi.

Questa zebra non è un asino

SABATO
23/11
ORE 15.30

2024



Di e con - Giorgio Scaramuzzino
Tratto da - Il suo omonimo romanzo edito da Salani
Tipologia - Teatro d'attore
Produzione - Teatro Evento
Età - 6+

Nidal è il vecchio guardiano di un piccolo zoo. Questa è la storia di un'amicizia profonda che neanche la guerra riesce a scalfire. Una grande prova d'amore, un uomo che rischia tutto ciò che ha per ricominciare, e per dire al mondo (e a un bambino in particolare) che la felicità e la speranza sono sempre possibili, anche sotto le bombe.

Nell'ambito delle celebrazioni della carta dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, organizzato da Giocolarte APS e CSV Lombardia Sud ETS, nell'ambito del Festival dei Diritti e Bambifestival tutto l'anno con il contributo di Fondazione Banca del Monte e il patrocinio del Comune di Pavia.

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria (disponibile online dal 16/11).

In collaborazione con



Il famoso "Canto di Natale" del signor Charles Dickens raccontato dagli orfanelli del pio Ospizio di Marshalsea

SABATO
21/12
ORE 15.30

2024



Di e con - Giacomo Anderle e Alessio Kogoj
Produzione - I Teatri Soffiati & Finisterrae Teatri
Età - Tout Public

Il classico racconto di Natale dell'avarò Scrooge viene raccontato da due orfanelli tra commenti, scherzi e dispetti. Così il racconto di Dickens si intreccia alle vicende dei due protagonisti, in un continuo gioco tra storia e gestualità dei due narratori, culminando in una notte di Natale che resterà nel cuore di tutti.

La storia di Nicola che non voleva andare a scuola

SABATO
25/1
ORE 15.30

2025

Di e con - Roberto Anglisani

Musiche composte ed eseguite dal vivo - Francesco Bertolini

Produzione - CSS Teatro Stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia

Età - 6+

Il racconto di un bambino svalutato dagli adulti, che non riescono a vedere le potenzialità che sono nascoste dentro di lui. In un paese lontano c'è una strana scuola, non ha porte, non ha finestre e nessuno sa cosa si impara là dentro. All'interno c'è un maestro che non insegna. Nicola gli ruberà i misteri della trasfigurazione. E poi dovrà difenderli. E sarà una dura battaglia. Una fiaba per dare fiducia a tutti i bambini che stanno crescendo.



Le rocambolesche avventure dell'orso Nicola, del ragnetto Eugenio e del moscerino che voleva vedere il mondo e che rese tutti felici

SABATO
15/2
ORE 15.30

2025

Con - Alberto Branca, Annalisa Arione, Dario de Falco

In collaborazione con - Annalisa Cima

Musiche - Enrico Messina

Produzione - Compagnia Arione de Falco

Età - 5+



L'orso Nicola e il ragnetto Eugenio vivono nella stessa casa e si prendono cura l'uno dell'altro. Un giorno compare un piccolo moscerino della frutta e tutto cambia, anche il piccolo nuovo arrivato regalerà enormi emozioni. Uno spettacolo per abbracciare le differenze e affrontare le avventure della vita con curiosità e coraggio.



Sbum! Yes we cake

SABATO
22/2
ORE 17.00

2025

Un progetto - Fratelli Dalla Via, La Piccionaia
Con - Marta e Diego Dalla Via regia Marta Dalla Via
Disegno luci e scene - Roberto Di Fresco
Costumi - Elisabetta Granara
Produzione - La Piccionaia
Età - 11+



Vincitore del Premio Eolo 2023. Il Presidente dello Stato Unito del Mondo vuole la democrazia; in occasione di una grande festa mondiale il Governo farà preparare una grande torta e ogni abitante del mondo dovrà averne una fetta. Ma come poter soddisfare tutti i gusti? Si riflette - con ritmo, canto rap e dialoghi molto serrati - sulla democrazia e il potere, sul futuro del nostro pianeta e della nostra civiltà.



Beata gioventù

SABATO
22/3
ORE 17.00

2025

Testo - Valeria Cavalli
Regia - Valeria Cavalli e Claudio Intropido
Con - Andrea Robbiano e Claudia Veronesi
Produzione - MTM
Età - 12+

Un padre, una figlia. Una discussione fra loro si fa molto accesa fino a trasformarsi in un litigio senza tregua. Ma una speranza di incontro tra i due c'è ancora. Il padre prova a ricordare se stesso adolescente, quel viaggio che ognuno ha fatto per diventare adulto e così le due generazioni finalmente tornano a riabbracciarsi. Uno spettacolo che tocca l'urgente tema della comunicazione fra genitori e figli.

MUSICAL



Alla ricerca dell'Uomo Ragno | Peter Pan - Il musical | Aladin
- Il musical

 Teatro Fraschini

Alla ricerca dell'Uomo Ragno

VENERDÌ
11/10
ORE 21.00

2025



Con - Mauro Repetto, Marco Guarnerio, Cécile

Musica - 883

Regia - Stefano Salvati e Maurizio Colombi

Produzione - Daimon Film e Sold Out

Spettacolo multimediale, musicale e comico, che ripercorre **le tappe della storia degli 883** e condurrà il pubblico in un viaggio a ritroso nel tempo attraverso il racconto del gruppo con aneddoti e curiosità inedite sulla genesi dei loro maggiori successi.

I registi **Stefano Salvati** e **Maurizio Colombi** sono riusciti a costruire mondi fantastici e a ricreare, come per magia, i giovani Repetto e Pezzali dei leggendari anni '90. Sul palco, dal vivo, **Mauro Repetto**, **Marco Guarnerio**, arrangiatore e produttore di tutti i successi degli 883 e Cécile, una cantante soul e l'Uomo Ragno nella versione dark, che lo ascolta e lo tormenta, attraverso una fiaba surreale e autobiografica. Attraverso l'uso dell'intelligenza artificiale Mauro dialoga con sé stesso all'età di 20 anni e con il suo amico Max Pezzali di oggi e di ieri.

Peter Pan

Il Musical

MARTEDÌ
31/12
ORE 21.30

2024

MERCOLEDÌ
1/1
ORE 18.00

2025



Con - Cast in via di definizione

Musica - Edoardo Bennato

Scene - Rinaldo Rinaldi e Rino Silveri

Coreografia - Rita Pivano

Design audio - Donato Pepe

Design luci - Amilcare Canali

Video designer - Virginio Levrio

Costumi - Annunziata "Nunzia" Aceto

Regia - Maurizio Colombi

Produzione - Alveare Produzioni

Su licenza di - Franco Del Lucia Edizioni

Tradizionale appuntamento con il musical di fine anno, quest'anno da condividere con tutta la famiglia. In programma la fiaba in musica di Peter Pan, uno spettacolo impreziosito dalla colonna sonora di Edoardo Bennato, tratta dal fortunato album che si è trasformato in un evergreen: alcune tra le sue famose canzoni riarrangiate come il rock di Capitan Uncino, La fata, Viva la mamma e molte altre, fino alla celeberrima L'isola che non c'è. Ispirato al romanzo di James Matthew Barrie, **Peter Pan - Il Musical** sarà un viaggio da sogno per vivere tante emozioni con i suoi protagonisti: Peter, la fatina Trilli, Capitan Uncino e i suoi pirati, il simpatico Spugna, la vivace compagnia dei Bimbi Sperduti, Giglio Tigrato e l'astuto Coccodrillo.

Uno show magico che sorprenderà il pubblico con gli effetti speciali, come il volo di Peter Pan e le tecnologie laser per il personaggio di Trilly.

Aladin

Il Musical

VENERDÌ
21/2
ORE 21.00

2025

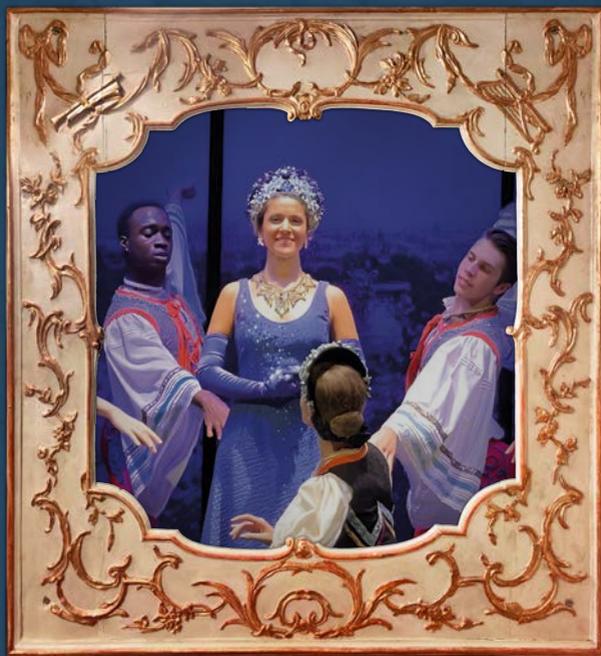


Di - Stefano D'Orazio
Con - Max Laudadio
Musiche - Roby Facchinetti, Dodi Battaglia, Red Canzian
Direzione musicale - Enrico Galimberti
Effetti speciali - Antonio Casanova
Regia - Luca Cattaneo
Compagnia - Compagnia dell'ORA
Testi - Stefano D'Orazio
Regia e Direzione Artistica - Luca Cattaneo
Coreografie - Ilenia De Rosa
Direzione musicale - Enrico Galimberti
Disegno luci - Mattia Paitoni e Mattia Osello
Costumi - Laura David
Effetti speciali ed illusioni - Antonio Casanova
Produzione - LU.DA Produzioni S.r.l.

Aladin - Eugenio Grandi, **Jasmine** - Angela Ranica, **Genio** - Max Laudadio, **Jafar** - Alessandro Gaglio, **Jago** - Alessandro Casaletto, **Abu** - Federico Della Sala, **Shadia** - Sofia Radicioni, **Sultano** - Lorenzo Pozzaglia, **Andalu'** - Michele Rossano, **Lunatica** - Serena Riccardi, **Ensemble** - Matteo Ammoscato, Eleonora Guzzi, Angelo Fasan, Ilenia Pelliccia, Alessandro Russo, Lucrezia Ricciardi, Mattia Sausto, Sara Fattore

Una edizione del Musical completamente rinnovata, nata dall'idea del compianto **Stefano D'Orazio** e le musiche dei suoi compagni **Pooh** con diciotto brani musicali originali. La favola di Aladin, ispirata a uno dei racconti più celebri de Le mille e una notte, le sue avventure e i personaggi che lo circondano, rivivono in uno spettacolo scintillante. Nella parte del Genio un **Max Laudadio** inedito, che all'inizio della sua carriera si era già cimentato come attore in spettacoli musicali.

OPERETTA



Teatro Fraschini

La vedova allegra

Die Lustige Witwe



MARTEDÌ

1/4

ORE 21.00

2025

Compagnia - Compagnia Corrado Abbati
Adattamento e regia - Corrado Abbati
Libretto - Victor Leon e Leo Stein da un soggetto di Henri Meilhac
Musica - Franz Lehàr
Edizioni - Suvini - Zerboni, Milano
Scene - Stefano Maccarini
Costumi - Artemio Cabassi
Coreografie - Cristina Calisi
Musiche dal vivo

Più di centocinquanta anni fa, nel 1861, il commediografo e librettista francese Henri Meilhac (lo stesso della Carmen di Bizet), scrisse un vaudeville che divenne molto popolare solo molti anni dopo, nel 1905, grazie alla musica di Franz Lehàr: era nata La Vedova Allegra. Costruita su una fertilissima inventiva musicale, con brani iconici come la marcia “Donne, donne eterni dei...”, poggia sulla simpatia di un testo intriso di tematiche che ancora oggi sono tanto care al pubblico: potere, denaro, gelosie, amore. Una vedova miliardaria viene spinta al matrimonio dalla ragione di stato, ma lei sceglierà l’amore. Lo spettacolo curato da Corrado Abbati è fedele allo spirito originale: rigore assoluto, ma soprattutto divertimento, entusiasmo e freschezza. La storia, immancabilmente a lieto fine, è condita da ritmi a ballo fra mazurche e valzer, galop e sfrenati can-can sulle note di Io di Parigi, Vo’da Maxim, l’Aria di Vilja, E’ scabroso le donne studiar, Come di rose un cespo, Sì noi siam le signorine, e Tace il labbro.

I VOLTI DEL POTERE



A cura di

Promossa e patrocinata da

Editori  Laterza

 FONDAZIONE
BANCA DEL MONTE
DI LOMBARDIA

 Teatro Fraschini

Il potere è ambivalente: ha unito o diviso gli uomini, è stato al servizio della giustizia o ha esercitato la forza in modi brutali. I diversi regimi politici che si sono susseguiti nella storia hanno preso in alcune epoche un volto, si sono incarnati in personaggi diversissimi: di volta in volta scaltri simulatori, trascinatori di folle, dittatori feroci, abili uomini di Stato.

DOMENICA
19/1
ORE 11.00

Pericle, l'invenzione della democrazia

Con - Laura Pepe, docente di Istituzioni di Diritto romano e Diritto greco antico all'Università di Milano

Io più sono ancora convinti che la democrazia ateniese e la figura di Pericle siano concettualmente sovrapponibili. Eppure Tucidide, il più grande storico del periodo nonché convinto ammiratore delle sue capacità, scrisse che il suo regime era stato in realtà "una democrazia solo a parole, di fatto un regime personale". Spiegare le caratteristiche del predominio di Pericle è un passaggio obbligato per intendere non soltanto l'età classica ma anche le categorie di ogni sistema politico.

DOMENICA
2/2
ORE 11.00

Carlo Magno, il Papa, l'incoronazione

Con - Alessandro Barbero docente di Storia Medievale all'Università del Piemonte Orientale

È la mattina di Natale dell'anno 800: Carlo Magno avanza in San Pietro e china la testa davanti al pontefice Leone III per ricevere dalle sue mani la corona imperiale. È un evento senza precedenti: è l'atto di nascita di uno spazio geopolitico occidentale che continua ancora oggi a costituire l'orizzonte predominante della storia europea. La scelta del Papa di unire per sempre la Chiesa al nuovo impero occidentale sancisce definitivamente la vocazione europea della metropoli.

DOMENICA
16/2
ORE 11.00

Caterina da Siena. Furore e arrendevolezza

Con - Maria Giuseppina Muzzarelli, docente di Storia medievale e Storia del costume e della moda all'Università di Bologna

Si nega il cibo fino allo sfinimento per non subire la volontà altrui. Parla con i potenti, financo col Papa, quando la prerogativa femminile era il silenzio. Si sposta nel mondo quando le sue sorelle restano reclusi. Comanda, suggerisce, motiva, restando spesso in seconda linea, a tratti quasi annullandosi. Una donna che perfettamente combina la capacità di essere al tempo stesso dentro e fuori gli schemi della società del suo tempo.

DOMENICA
2/3
ORE 11.00

Robespierre: al cuore della Rivoluzione

Con - Luigi Mascilli Migliorini, docente di Storia moderna all'Università L'Orientale di Napoli

Il beneducato avvocato di una anonima cittadina di una provincia del nord è il simbolo della Rivoluzione, delle sue illusioni e dei suoi orrori. Intorno alla sua figura, al suo carattere, al disagio del suo animo si è discusso a lungo, ma non sappiamo perché volle mostrarsi "incorruttibile", senza mai cedere ad alcuna eccezione, e perché volle che anche la Rivoluzione lo fosse; quasi non sapesse che una rivoluzione inevitabilmente muta, inevitabilmente si trasforma e si corrompe.

DOMENICA
16/3
ORE 11.00

Fidel Castro, l'ultimo re cattolico

Con - Loris Zanatta, docente di Storia dell'America Latina all'Università di Bologna

Icona socialista, Fidel Castro fu prima di tutto coerente erede della cristianità ispanica che plasmò la vita materiale e spirituale di Cuba: come i re cattolici, impose con le armi la sua fede; come quelli, fuse politica e religione, arrivando a concepire una religione 'politica'. Il suo regime fu di fatto una comunità di fede, inclusiva verso i fedeli, spietata con gli eretici. E i suoi nemici furono gli stessi della Spagna cattolica: la civiltà protestante e l'Illuminismo, ribattezzati poi 'capitalismo' e 'liberalismo'.

EVENTI SPECIALI



📍 Teatro Fraschini

Il 9 dicembre

Concerto di San Siro

LUNEDÌ
9/12
ORE 20.00

2024



Con - I Solisti di Pavia

Tradizionale appuntamento con la musica e la solidarietà, promosso dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia, con I Solisti di Pavia, per celebrare la ricorrenza del Santo Patrono della città. L'intero ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza.

Con il contributo di



FONDAZIONE
BANCA DEL MONTE
DI LOMBARDIA

Gran Ballo di Carnevale

MARTEDÌ

4/3

ORE 20.30

2025



Con la partecipazione di - Stivalaccio Teatro

Il Teatro Fraschini aprirà le sue porte alla cittadinanza in una veste inusuale, per tornare a festeggiare la maschera, che rese celeberrime le feste italiane del '700 in tutta Europa. Il carnevale era noto come occasione festosa per invertire ruoli sociali e consuetudini. La nostra proposta sarà quella di offrire, a chi vorrà, l'occasione di partecipare da protagonista ad una vera **festa settecentesca, con musica dal vivo, danze e intrattenimenti.**



FONDAZIONE TEATRO FRASCHINI

Consiglio di Amministrazione

Presidente - Michele Lissia

Vicepresidente - Giuseppe Guastamacchia

Consiglieri - Marina Scipolo, Matteo Rizzi

Collegio revisori dei conti

Presidente - Luigino Ferrari

Revisori - Paolo Bobba, Marco Tombola

Direzione generale

Francesco Nardelli

Area Amministrazione e Personale

Paola Malerba, Laura Sozzani, Eleonora Marciano, Silvia Ricevuti

Area artistica

Giuseppe Soggetti, Giulia Sollazzi, Simone Milesi, Chiara Ciccia Romito, Sara Vailati

Consulenti - Jacopo Brusa, Oliviero Bifulco, Roberto Figazzolo

Area comunicazione e stampa

Giuseppe Soggetti, Luca Milanese

Area biglietteria

Letizia Poletti, Stefania Franzinu, Chiara Fracchioni

Area tecnica

Servizi tecnici e sicurezza - Paolo Sicari

Direzione tecnica di palco - Marco Boraso

Elettricisti - Alessandro Magenta, Davide Magnanelli, Alberto Malusardi

Macchinisti - Mitia Ornati, Fabio Giovineti

Cinema Politeama

Paolo Gallotti, Carlo Migliavacca, Stefano Villa

Teatro Sociale di Stradella

Marta Scabini

Soci Fondatori



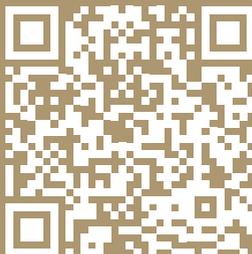
Realizzata con il contributo di



Main Partner



INFORMAZIONI DI BIGLIETTERIA



ABBONAMENTI A PREZZO INVARIATO

CALENDARIO DI VENDITA

Vendita nuovi abbonamenti: fino al 22 settembre.

Vendita biglietti:

- Dal 2 settembre: PRELUDI D'AUTUNNO e "Alla ricerca dell'Uomo Ragno".
- Dal 28 settembre: tutti gli spettacoli.

Vendita Tessera dei Quattro Cavalieri: dal 2 settembre 2024.

teatrofraschini.it/biglietteria



teatrofraschini.it

 [@teatrofraschinipavia](https://www.instagram.com/teatrofraschinipavia)

 [@fondazione.fraschini](https://www.facebook.com/fondazione.fraschini)



politeamapavia.it

 [@cinema_politeama](https://www.instagram.com/cinema_politeama)

 [@politeama.cinema](https://www.facebook.com/politeama.cinema)



teatrosocialestradella.it

 [@teatrosocialestradella](https://www.instagram.com/teatrosocialestradella)

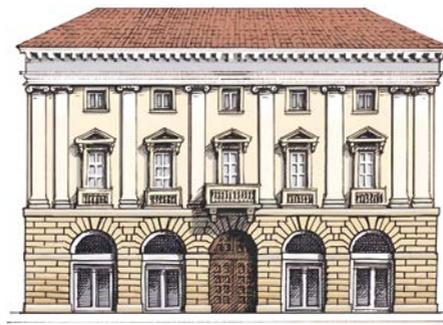
 [@teatrosocialestradella](https://www.facebook.com/teatrosocialestradella)



TEATRO DEI QUATTRO NOBILI CAVALIERI

Scopri la nuova
Quattro Cavalieri Card:
25% di sconto su tutti gli spettacoli
in Stagione





Fondazione Banca del Monte di Lombardia, sorta nel 1992, è ente di diritto privato senza scopo di lucro, con sede legale in Pavia.

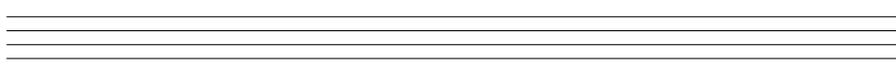
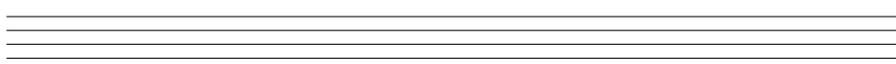
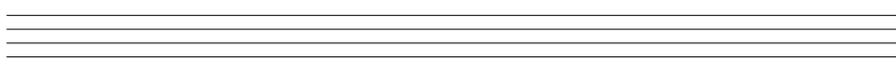
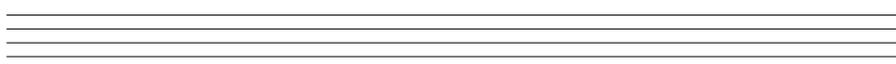
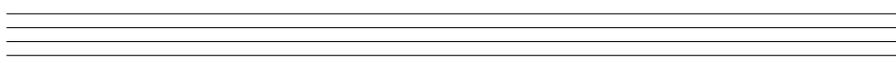
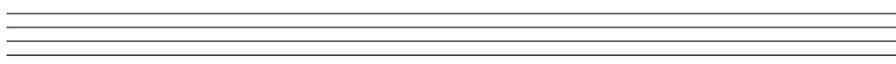
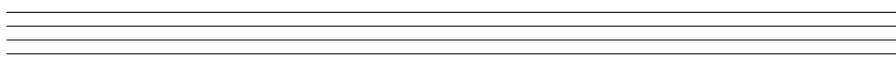
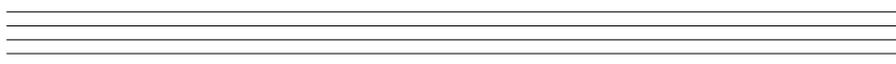
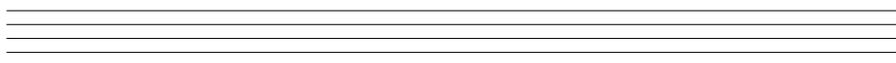
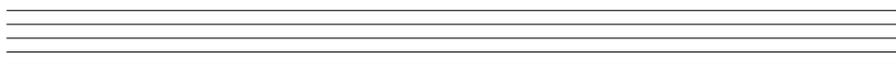
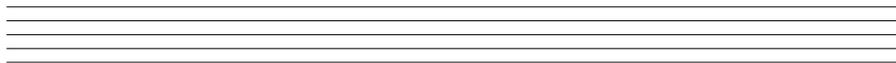
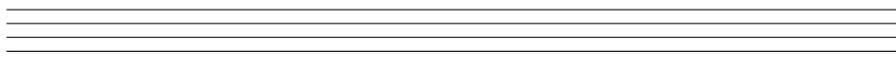
Erede degli antichi Monti di Pietà di Milano e Pavia e delle derivate banche, opera, con prevalenza nei territori di Milano e Pavia, in quasi tutte le province lombarde. Dal luglio 2021 è guidata dal Presidente, Professor Mario Cera.

I suoi Organi di Indirizzo, Amministrazione e Controllo sono composti da membri di espressione delle Comunità di riferimento, nel rispetto dello Statuto e in particolare delle quote di genere.

Fondazione Banca del Monte di Lombardia eroga contributi a favore di enti pubblici e privati nei settori rilevanti: arte e beni culturali, educazione, istruzione e formazione, volontariato e solidarietà, sviluppo locale e in quelli della salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa e della ricerca scientifica e tecnologica. La Fondazione definisce i propri obiettivi con una programmazione pluriennale ed annuale ed opera attraverso il sostegno a progetti e proposte coerenti con le proprie linee, attraverso iniziative sia direttamente gestite sia tramite imprese strumentali attive nei settori di operatività della Fondazione stessa, secondo la Carta delle Fondazioni di origine bancaria aderenti all'Acri.

Gli interventi nel settore arte e beni culturali rappresentano uno dei principali canali attraverso cui essa esprime le proprie finalità istituzionali, sempre rivolte ad utilità sociale e promozione dello sviluppo economico del territorio. Nel settore culturale ed artistico ha negli anni contribuito ad importanti, numerose e speciali iniziative a fianco delle tradizionali Istituzioni di Milano e di Pavia.

Fondazione Banca del Monte è, tra l'altro, azionista delle più importanti istituzioni finanziarie italiane, come Banca d'Italia, Banca Intesa San Paolo S.p.A., Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.





GALLERIE D'ITALIA

Un museo.
Quattro sedi.

Milano | Napoli | Torino | Vicenza

Dove la cultura è dialogo
tra **arte** e **società**.

GALLERIEDITALIA.COM

GALLERIE D'ITALIA

INTESA  SANPAOLO